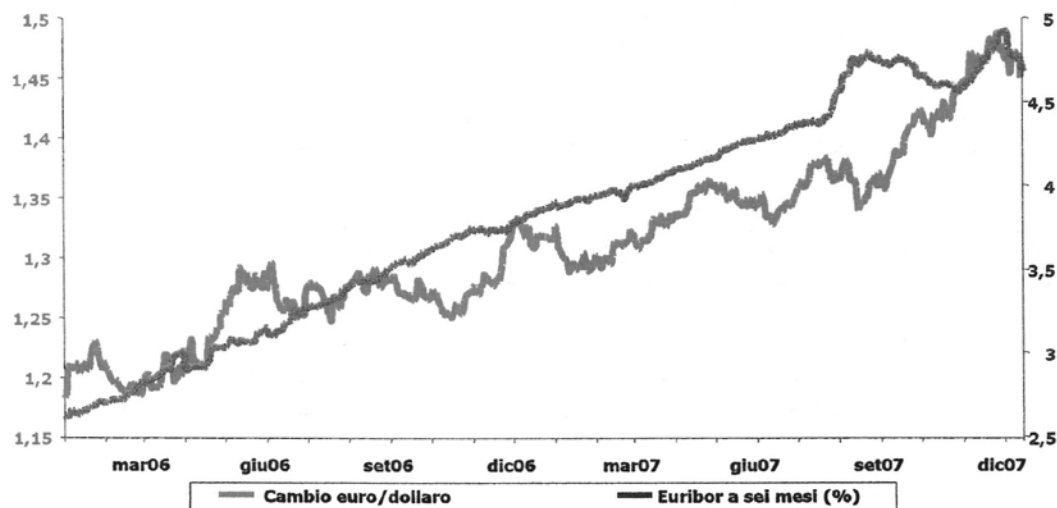


## Mercato monetario



I mercati monetari nel 2007 e nel 2006 hanno evidenziato un significativo rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro statunitense e un generale innalzamento dei tassi di interesse. In particolare, il rapporto euro/dollaro è passato da una media del 2006 pari a 1,26 a una media del 2007 pari a 1,37, con un rialzo dell'8,7%. Il tasso Euribor a 6 mesi, invece, è passato da una media del 3,23% nel 2006 al 4,35% nel 2007.

*Andamento economico nei paesi di riferimento*

Nel 2007 l'economia internazionale è stata caratterizzata da segnali di recessione negli Stati Uniti, innescati dalla crisi dei mutui subprime registrata nei mesi estivi. Tale scenario è stato accompagnato da un forte indebolimento del dollaro nei mercati valutari e da livelli molto elevati dei prezzi delle materie prime petrolifere e dei prodotti alimentari. Tuttavia, il Pil mondiale nel 2007 ha mantenuto gli stessi livelli di crescita registrati nel 2006 (intorno al 5%), sostenuto, in particolare, dalla crescita dei principali paesi emergenti (Cina e India). Nel 2007 l'economia europea ha risentito moderatamente della crisi statunitense con un'inflazione media europea sugli stessi livelli del 2006 (intorno al 2%) e un mercato del lavoro caratterizzato da un tasso di disoccupazione ai minimi storici (7,4%). In tale contesto l'economia spagnola ha evidenziato una forte espansione seppur anch'essa colpita da una crisi del mercato immobiliare e in Italia si è registrata una moderata ripresa nel biennio 2006-2007 che comunque è stata al di sotto della media europea (2,7%). Gli investimenti in costruzioni sono risultati la componente più dinamica della domanda interna

italiana oltre al recupero dei conti pubblici avvenuto anche grazie a un importante aumento delle entrate. La crescita dei Paesi dell'Europa orientale e della Russia è stata sostenuta da un buon andamento della domanda interna, seppure, soprattutto in Russia, si registra il pericolo di forti spinte inflazionistiche. Elevati ritmi di crescita anche per l'America Latina, sostenuta da un buon andamento della domanda interna e delle esportazioni seppure accompagnate da alti tassi di inflazione.

Nella seguente tabella sono evidenziati i trend di crescita del Prodotto Interno Lordo nei principali paesi in cui opera Enel.

**Incremento annuo in termini reali (%)**

	2007	2006
<b>Italia</b>	<b>1,5</b>	<b>1,8</b>
Spagna	3,8	3,9
Portogallo	1,9	1,2
Francia	1,9	2,0
Grecia	4,0	4,3
Bulgaria	5,9	6,1
Romania	6,0	7,9
Slovacchia	10,4	8,5
Russia	8,1	6,7
Argentina	8,6	8,5
Brasile	5,3	3,7
Cile	5,1	4,0
Colombia	6,5	6,8
Messico	3,3	4,8
Panama	9,6	8,7
Perù	9,0	7,6
USA	2,2	2,9

Fonte: Elaborazioni Enel su dati Global Insight, EUROSTAT, IMF, OECD, Lehman, Credit Suisse, Morgan Stanley, Goldman Sachs, UBS.

**4.1.1 – Dati relativi al mercato elettrico.**

Le attività – che danno esecuzione ai piani industriali tempestivamente presentati ed approvati, dopo ampia ed articolata discussione, dal Consiglio di Amministrazione – vanno sempre più concentrandosi, come si è avuto modo di riferire innanzi, nel *core business* ossia nella:

- produzione (da fonte convenzionale, rinnovabile e da termodistruzione), distribuzione e vendita di *energia elettrica* cui si affianca l'importazione dall'estero;
- distribuzione e vendita di *gas*.

Anche se il sistema va caratterizzandosi sulla maggiore concorrenza, l'ENEL rappresenta ancora l'operatore prevalente sul mercato. Non si è ancora pervenuti all'auspicato ribasso dei prezzi e, rispetto alla media UE, si registra pur sempre un maggior costo dell'energia (fino al 50% in più per le famiglie e dal 33% al 46% per le imprese, in base all'ampiezza del consumo) dovuto ai ben noti combinati fattori dell'insufficiente competizione nel mercato e della elevata dipendenza dal "caro greggio" nonché al carico fiscale del prezzo del gas.

Nel settore dell'energia elettrica, premesso che il mercato registra in Italia una produzione inferiore al fabbisogno nonché storicamente legata al prevalente utilizzo di derivati dal petrolio, la sintesi dei dati elettrici espone risultati il cui andamento, anche nel periodo in esame, non si discosta molto dal passato.

<b>SINTESI DATI ELETTRICI in ITALIA</b> ( <i>mln di KWh</i> )	<b>2007</b>	<b>2006</b>
- consumi nazionali di energia elettrica	318.700	316.047
- produzione elettrica netta <i>Enel</i>	94.223	103.910
- acquisti <i>Enel</i> di energia elettrica	166.626	160.090
- produzione elettrica netta nazionale	301.545	301.726
- quota % produzione <i>Enel</i> sul totale nazionale	31,25	34,44
- quota % vendita <i>Enel</i> di energia elettrica su consumi nazionali	75,40	76,68
- vendita complessiva <i>Enel</i> di energia elettrica	240.291	242.347
- energia trasportata sulla rete di distribuzione <i>Enel</i>	255.787	255.038
- potenza efficiente netta installata (Mw)	40.396	40.475
- potenza efficiente netta installata all'estero (Mw)	35.127	10.301

<b>PRODUZIONE E DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA</b> (mln di KWh)	<b>2007</b>	<b>2006</b>
- produzione lorda		
Termoelettrica	265.556	263.252
Idroelettrica	39.043	43.022
Geotermica e da altre fonti	9.754	8.742
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA</b>	<b>314.353</b>	<b>315.016</b>
- consumi servizi ausiliari	-12.808	-13.290
- produzione netta	301.545	301.726
- importazioni nette	45.930	44.718
- energia immessa in rete	347.475	346.444
- consumi per pompaggi	-7.636	-8.648
- energia richiesta sulla rete	339.839	337.796
<b>FLUSSI DI ENERGIA ELETTRICA di ENEL in ITALIA</b>		
- produzione netta		
Termoelettrica	67.334	73.842
Idroelettrica	21.183	24.475
geotermica e da altre fonti	5.706	5.593
<b>TOTALE PRODUZIONE NETTA</b>	<b>94.223</b>	<b>103.910</b>
- acquisti di energia	166.626	160.090
- vendite di energia		
vendite all'ingrosso	97.850	99.695
vendite sul mercato vincolato	102.493	120.385
vendite sul mercato libero	39.947	22.267
<b>TOTALE VENDITE</b>	<b>240.291</b>	<b>242.347</b>
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel	255.787	255.038
- potenza efficiente netta installata (Mw)	40.396	40.475
<b>FLUSSI DI ENERGIA ELETTRICA di ENEL all' ESTERO</b>		
- produzione netta	59.272	27.516
- vendite ai clienti finali	53.891	17.153
- energia trasportata sulla rete di distribuzione Enel	43.261	12.570
- potenza efficiente netta installata (Mw)	35.127	10.301

Secondo i dati forniti dall'Enel e da Terna , nel 2007 in Italia:

- a) la richiesta di energia elettrica sulla rete – ammontante ad oltre 339,8 mila GWh - si è incrementata del 0,60% rispetto al 2006;
- b) detta richiesta è stata soddisfatta per l'87,7% (86,8% nel 2006) con la complessiva produzione netta nazionale e ricorrendo nella misura del 12,3% ad importazioni dall'estero (nel 2006 la percentuale fu del 13,2%);
- c) la *quota complessiva di mercato ENEL* (vendite complessive ai consumatori finali) è stata pari al 41,9% e, quindi, inferiore rispetto al 45,1% rilevato nel 2006. La quota di energia elettrica venduta dall' *ENEL* sui consumi nazionali è pari al 70,7% contro l'76,68% del 2006 (- 9,2%);
- d) sono cresciuti di poco (0,84%) i consumi di elettricità;
- e) la produzione *netta* di *ENEL* in Italia di 94 TWh ha presentato una flessione del 9,32% (nel 2006 fu di -7,0%) a causa del pianificato "fermo impianti" della produzione termoelettrica;
- f) nel campo delle energie rinnovabili sono stati avviati 53 MW di nuovi impianti;
- g) gli acquisti da parte dell'*ENEL* di energia (pari a 166,6 miliardi di KWh) sono aumentati del 4,08% circa ed il fenomeno è connesso sia alla Borsa elettrica sia al subentro dell' Acquirente Unico negli acquisti della produzione nazionale da rivendere ai distributori. In proposito, permane il potenziale rischio di *deficit* nell' offerta di energia elettrica a fronte di un eventuale ed improvviso rialzo nella richiesta;
- h) è lievemente diminuita la vendita *complessiva* di energia dell'*ENEL* e dall'analisi dei dati si rileva che:
  - al *mercato vincolato* è stata di 102,5 miliardi di KWh (-14,86% rispetto al 2006);
  - *all'ingrosso* è stata di 97,8 miliardi di KWh (-1,85% rispetto al 2006);
  - al *mercato libero* è stata di 39,9 miliardi di KWh (+79,40%) per maggiori vendite a clienti energivori e grossisti;
- i) l'elettricità complessivamente trasportata sulla rete di distribuzione dell' *ENEL* è sostanzialmente uguale a quella del precedente esercizio (+0,29%);
- j) l'elettricità distribuita da *ENEL* (240,3 TWh) è inferiore dello 0,85% rispetto al 2006;
- k) i Comuni serviti sono stati 8.010;
- l) sul fronte dell'efficienza il *cash cost per customer* (parametro che riassume le spese annue, ovvero il costo medio di cassa, per singolo cliente) è ancora diminuito attestandosi a 109 euro.

Viene, pertanto, confermato il giudizio che l' Italia - per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento - dipende sempre più dall'estero e sempre

più dal metano che giunge mediante gasdotti (sostanzialmente dall'Algeria e dalla Russia, per circa il 40%) non facilmente incrementabili.

L'efficienza e la qualità del servizio si desumono dagli indicatori di continuità del servizio elettrico (prospetto A): la durata media complessiva delle interruzioni, per clienti di bassa tensione, è ancora migliorata (in confronto al 2006) mentre non è ancora diminuito lo storico *gap* tra le Regioni del Centro – Sud ed isole rispetto a quelle del Nord. Si tratta, peraltro, di valori che mantengono comunque l'*ENEL* ai vertici della classifica europea.

prospetto n. A

#### INTERRUZIONI LUNGHE – Anno 2007

AREE TERRITORIALI	SENZA PREAVVISO			CON PREAVVISO		
	N. medio Per utente BT	Minuti persi medi per utente BT	N. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT		
	Tutte le Cause	Cause forza Maggiore o terzi	Tutte le Cause	Cause forza maggiore o terzi	n. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT
NORD ITALIA	1,13	0,01	29,92	1,34	0,29	40,57
CENTRO ITALIA	1,63	0,05	43,93	4,63	0,36	56,98
SUD ITALIA E ISOLE	3,17	0,12	89,41	12,05	0,27	52,87
ITALIA	2	0,06	55,31	6,05	0,3	48,2

#### INTERRUZIONI LUNGHE - Anno 2006

AREE TERRITORIALI	SENZA PREAVVISO			CON PREAVVISO		
	N. medio Per utente BT	Minuti persi medi per utente BT	N. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT		
	Tutte le Cause	Cause forza Maggiore o terzi	Tutte le Cause	Cause forza maggiore o terzi	n. medio per utente BT	Minuti persi medi per utente BT
NORD ITALIA	1,47	0,10	46,95	10,92	0,29	40,08
CENTRO ITALIA	1,69	0,02	39,57	1,72	0,44	72,08
SUD ITALIA E ISOLE	3,13	0,07	81,14	7,88	0,31	60,74
ITALIA	2,17	0,07	58,27	7,41	0,33	56,17

#### **4.1.2 - Ricerca ed innovazione**

Particolare attenzione è dedicata al settore "competitivo" della ricerca in cui opera la "CESI s.p.a." – partecipata dall' *ENEL* con la quota del 25,92% - che si dedica a progetti concernenti il governo del sistema elettrico italiano, produzione e fonti energetiche, trasmissione e distribuzione nonché usi finali. A causa di difficoltà finanziarie per il mancato versamento dei contributi alla *CESI ricerca s.p.a.*, da parte del "Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca per il funzionamento del sistema elettrico nazionale", l' *ENEL* – insieme ad altri soci – ha deliberato di supportare la società per assicurare, in tal modo, l'erogazione dei finanziamenti da restituire una volta che detti contributi saranno stati riscossi. Il restante ramo di azienda è finalizzato a soddisfare le esigenze delle società del Gruppo mediante l'approfondimento dei diversi aspetti della generazione di energia elettrica (tra cui, prove e certificazione di materiali, verifiche sperimentali, collaudi di impianti, ecc.).

Va dato atto, comunque, che la Società prosegue nello sforzo sia di costruire un sistema elettrico sicuro, economico ed efficiente per lo sviluppo del Paese – mediante l'adozione delle più moderne tecnologie di cattura delle emissioni, la maggiore efficienza degli impianti e la riduzione di disomogeneità di dislocazione tra aree di produzione ed aree di consumo – sia di assicurare più competitività proseguendo nella strategia di sviluppo e diversificazione delle fonti primarie: specialmente quelle rinnovabili da considerare virtualmente inesauribili quali energia solare, idroelettrica, eolica, energia da rifiuti e da biogas, geotermia e biomasse. Nel corso del 2007 le attività, finalizzate ad aumentare la competitività e garantire la leadership tecnologica ed ambientale del Gruppo, sono state estese con il lancio del Progetto Ambiente e Innovazione. Le nuove attività sono volte allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie innovative nel campo della cattura e sequestro della CO<sub>2</sub>, della generazione da fonti rinnovabili, della generazione distribuita e dell'efficienza energetica. Si prevede per lo sviluppo di tali progetti un impegno di circa 800 milioni di euro in cinque anni. Con l'avvio di tali attività le spese di ricerca sostenute nel 2007 sono state di circa 29 milioni di euro (22 milioni di euro del 2006) e gli investimenti sono passati contemporaneamente da 3,2 milioni (2006) a 6,6 milioni di euro. Nel 2007 per questo progetto sono state avviate tutte le fasi di progettazione e per molti progetti quelle di sperimentazione. In particolare è terminata la progettazione esecutiva di un impianto alimentato a idrogeno da 12 MW presso la centrale Enel di Fusina ed è stato aperto il cantiere per la sua realizzazione.

Nel campo della cattura e del sequestro della CO<sub>2</sub> è stata avviata l'attività di sviluppo e progettazione per la realizzazione di un impianto pilota per la

combustione innovativa in ossigeno, ed è terminata la prima fase sperimentale sull'impianto di prova. È anche terminata la progettazione preliminare per la realizzazione di un impianto pilota di cattura post-combustione presso la centrale Enel di Brindisi ed è stata lanciata la gara per il suo acquisto. Sono state altresì avviate le attività di analisi geologiche per la caratterizzazione di siti geologici in Italia idonei allo stoccaggio della CO<sub>2</sub>.

Nel campo delle rinnovabili è stato completato il progetto dell'impianto solare termodinamico innovativo Archimede, il cui cantiere sarà avviato nei primi mesi del 2008, e avviata la realizzazione presso la sede di Catania di un centro avanzato per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per la generazione da fonte solare con sistemi fotovoltaici.

È stato infine lanciato il progetto "isole Verdi", con l'installazione sull'isola di Capraia di un primo impianto alimentato con bioolio in sostituzione di un generatore esistente alimentato a gasolio, mentre sono in corso le procedure autorizzative per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Parallelamente allo sviluppo di tali attività sono proseguite le ricerche finalizzate all'ottimizzazione dell'esercizio del parco di generazione. In particolare le attività del 2007 sono state concentrate sullo sviluppo di sistemi per aumentare l'affidabilità degli impianti ed ottimizzare la manutenzione degli stessi.

A tale riguardo si segnala la messa a punto del sistema di diagnostica del turbogas e del ciclo a vapore per gli impianti di Santa Barbara e Termini Imerese ed il proseguimento dell'attività di implementazione del Sistema informativo di ausilio alla manutenzione (SAM) per il nuovo impianto a carbone della centrale di Torvaldaliga Nord. Sul fronte della riduzione delle emissioni degli inquinanti sono proseguite le attività avviate nel 2006 relative al controllo dei metalli in tracce ed in particolare del mercurio. Con riferimento all'attività relativa al raggiungimento delle "emissioni zero" in geotermia, è stato completato lo studio del processo di abbattimento delle "code" di acido solfidrico dalle torri di raffreddamento con la progettazione di un impianto denominato AMIS β che riprende e sviluppa le soluzioni messe a punto dalla tecnologia AMIS già ampiamente applicata.

#### **4. 2 - Le tariffe. Il rimborso degli stranded cost**

##### **4.2.1 Principali interventi in materia di tariffe**

###### *-Disposizioni in materia di oneri generali del sistema elettrico*

Il Decreto del 7 marzo 2007 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha modificato il Decreto interministeriale del 22 giugno 2005, che definiva le modalità di rimborso degli



oneri non recuperabili nel settore dell'energia elettrica (c.d. *stranded cost*), stabilendo la riduzione degli interessi dovuti sulle partite degli *stranded cost* maturate e non ancora rimborsate al tasso Euribor a tre mesi (il Decreto del 2005 prevedeva una maggiorazione di 25 punti base su tale tasso). La modifica, che è entrata in vigore a far data dal 3 aprile 2007, è avvenuta anche alla luce della delibera dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas n. 132/06 con la quale era stata stabilita una velocizzazione dei pagamenti.

*-Decreto Legislativo n. 164/07 (modifiche del Testo Unico della Finanza)*

Il Decreto Legislativo 17 settembre 2007, n. 164, di attuazione della Direttiva n. 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, ha modificato il Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) prevedendo la possibilità anche per i soggetti diversi da SIM e banche di partecipare ai mercati regolamentati di strumenti finanziari. Ciò consentirà agli operatori elettrici di partecipare ai mercati regolamentati di strumenti derivati sull'energia elettrica. Il medesimo Decreto ha definito altresì le rispettive competenze tra Consob e Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di predetti mercati.

*-Contratti pluriennali di importazione di energia elettrica*

Enel è titolare di due contratti di importazione di energia elettrica di cui uno con EDF (sulla frontiera francese, scaduto il 31 dicembre 2007) e l'altro con Atel (sulla frontiera elvetica, con scadenza 31 dicembre 2011). L'energia importata in esecuzione del contratto con Atel è ceduta all'Acquirente Unico, a un prezzo stabilito, e destinata alla fornitura del mercato di maggior tutela.

Per l'anno 2007, il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 15 dicembre 2006 ha stabilito:

- > di fissare per il primo trimestre 2007 il prezzo di cessione all'Acquirente Unico a 66 euro/MWh, prevedendo altresì un'indicizzazione di tale prezzo per i trimestri successivi secondo criteri definiti dall'Autorità. L'Autorità, con delibera n. 82/07, ha stabilito le modalità di aggiornamento di tale prezzo, che per il secondo trimestre 2007 è stato fissato a 66,28 euro/MWh, per il terzo trimestre a 63,75 euro/MWh, e per il quarto a 62,46 euro/MWh;
- > di mantenere la riserva di capacità sulla frontiera elvetica con riguardo al contratto con Atel di comune accordo tra le istituzioni italiane ed elvetiche;
- > di non disporre la riserva di capacità di importazione in favore del contratto pluriennale con EDF; pertanto, nel 2007 l'energia elettrica sottostante a tale contratto è stata venduta da Enel sui mercati esteri e prevalentemente in Francia.

Con riferimento al ricorso presentato da Enel al tribunale amministrativo francese contro la decisione del regolatore francese (CRE) del dicembre 2005 di non riservare per il 2006 alcuna capacità di importazione per l'esecuzione del contratto tra Enel ed EDF, il Consiglio di Stato francese, con la decisione n. 289687 del 30 marzo 2007, non ha accolto i rilievi posti da Enel.

Per l'anno 2008, il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 18 dicembre 2007 ha fissato per il primo trimestre 2008 un prezzo pari a 68 euro/MWh prevedendo un aggiornamento, per i trimestri successivi, secondo criteri definiti dall'Autorità, che ha confermato con la delibera n. 329/07 le modalità in vigore per il 2007. Il Decreto ha inoltre confermato la riserva di capacità sulla frontiera elvetica per il contratto con Atel.

*-Mercato Italia*

*-Call Center*

La delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 139/07, applicabile per Enel a partire dal 1° gennaio 2008, prevede, a tutela dei clienti finali, rigorosi obblighi di servizio per le società di vendita dell'energia elettrica e di gas in tema di qualità dei servizi telefonici di contatto con la clientela (*call center*). In particolare, gli *standard* generali di qualità dei *call center* sono definiti in relazione a specifici indicatori quali l'accessibilità al "servizio", il "tempo medio di attesa" e il "livello di servizio". Sulla base di tali indicatori nonché di indagini di soddisfazione del cliente, l'Autorità dispone una graduatoria comparativa dei risultati dei diversi operatori del mercato di cui è prevista, a partire dal 1° gennaio 2009, la pubblicazione sul sito dell'Autorità.

*--Decreto "Tariffa sociale"*

Il 28 dicembre 2007 è stato varato il Decreto interministeriale che definisce i criteri e le modalità per l'applicazione della nuova tariffa sociale per i clienti domestici in condizioni di disagio economico e per quelli che utilizzano apparecchiature elettromedicali "salvavita". La soglia di ammissione al sistema per i soggetti economicamente disagiati è definita sulla base del parametro ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) ed è stata fissata a 7.500 euro. Il sistema di compensazione sarà gestito dai Comuni che devono valutare e ammettere le richieste dei clienti in possesso dei requisiti. L'Autorità ha avviato una consultazione per definire le modalità applicative di tale parte del Decreto. I maggiori oneri derivanti dal meccanismo di compensazione trovano copertura in un'apposita componente tariffaria applicata alla generalità dell'utenza.

*-Energia elettrica*

*--Tariffe e aggiornamenti tariffari*

Con la delibera n. 321/06 del 28 dicembre 2006, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha aggiornato le tariffe elettriche per il primo trimestre 2007 prevedendo una riduzione della tariffa elettrica media nazionale di circa 2 euro/MWh rispetto all'ultimo trimestre 2006, pari all'1,6% del totale. In particolare, l'Autorità ha diminuito dell'8,4% la componente CCA a copertura del costo della materia prima e del dispacciamento (-8 euro/MWh) compensando tale riduzione soprattutto con un forte incremento della componente UC1 a copertura dei *deficit* tariffari relativi agli anni precedenti (+250%).

Con la delibera n. 76/07 del 29 marzo 2007, l'Autorità ha aggiornato le tariffe elettriche per il secondo trimestre 2007, prevedendo una riduzione della tariffa elettrica media nazionale di circa 1,2 euro/MWh, pari allo 0,9% del totale, a seguito della riduzione dei costi di approvvigionamento dell'Acquirente Unico. In particolare, l'Autorità ha mediamente diminuito dell'1,2% la componente CCA a copertura del costo della materia prima e del dispacciamento (-1,3 euro/MWh), compensando, in parte, tale riduzione con un lieve incremento della componente UC1 a copertura dei *deficit* pregressi (+1,9%, pari a 0,1 euro/MWh).

Con la delibera n. 159/07 del 27 giugno 2007, l'Autorità ha definito le condizioni economiche per la fornitura del servizio di maggior tutela, revisionando la struttura delle componenti tariffarie. In particolare l'Autorità ha incrementato, in media, il corrispettivo PED (ex CCA) dello 0,2% e la componente A3 di circa il 7%. Il prezzo finale dell'energia elettrica per i clienti a uso domestico è rimasto invariato rispetto alle tariffe del trimestre precedente.

Con la delibera n. 237/07 del 27 settembre 2007, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha definito i nuovi corrispettivi biorari, differenziati tra le ore appartenenti alla fascia F1 e le ore appartenenti alle fasce F2 ed F3. I clienti finali in regime di maggior tutela dotati di appositi misuratori e tutti i clienti che al 1° luglio 2007 avevano già optato per la tariffa bioraria, potranno scegliere le nuove condizioni di fornitura a partire dal 1° ottobre 2007.

Con la delibera n. 238/07 del 27 settembre 2007, l'Autorità ha aggiornato le tariffe elettriche e le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il trimestre ottobre-dicembre 2007, prevedendo, in media, un incremento dei corrispettivi per i clienti finali di circa 3,8 euro/MWh, pari al 2,4%. In particolare l'Autorità ha incrementato il corrispettivo PED del 5,6% (+5,1 euro/MWh) e diminuito la componente UC1, a copertura dei *deficit* pregressi, di circa il 24% (-1,3 euro/MWh).

Infine, con la delibera n. 352/07, l'Autorità ha definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il primo trimestre 2008, prevedendo in media un incremento dei corrispettivi per i clienti finali del 2,4% circa rispetto a quelli fissati nel trimestre precedente. In particolare, l'Autorità ha

incrementato il corrispettivo PED del 5,3% (+5,1 euro/MWh) e diminuito la componente UC1 di circa il 30% (-1,2 euro/MWh) prevedendone il mantenimento per tutto il 2008 al fine di coprire il *deficit* relativo all'anno 2007.

A seguito degli errori segnalati da Terna nella determinazione dei quantitativi di energia elettrica destinata al mercato vincolato, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera n. 168/07 ha sospeso i termini fissati dalla delibera n. 95/07 sulla chiusura della perequazione 2005 e 2006, fino a successivo provvedimento. A fine novembre la Cassa Conguaglio ha invece determinato e comunicato gli ammontari definitivi di perequazione per l'anno 2004.

Con la delibera n. 349 del 29 dicembre 2007 l'Autorità ha definito il corrispettivo per la commercializzazione dell'attività di vendita (PCV) nell'ambito del servizio di maggior tutela nonché i meccanismi di remunerazione dei costi sostenuti dagli esercenti. Il WACC è stato fissato ad un livello pari al 7% anche in considerazione del riconoscimento della voce di costo relativa alla svalutazione dei crediti.

*-Gas*

*--Tariffe e aggiornamenti tariffari*

In sede di aggiornamento della componente materia prima delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale relative al terzo trimestre del 2006, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha modificato i criteri di aggiornamento previsti dalla delibera n. 248/04. La delibera n. 134/06 modifica alcuni parametri nella formula di aggiornamento della componente materia prima per livelli di Brent superiori a 60 dollari/bbl, consentendo una remunerazione della materia prima maggiormente in linea con i costi di approvvigionamento. A seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 13 novembre 2006, l'Autorità ha adottato la delibera n. 79/07, che ridefinisce i criteri di aggiornamento della componente materia prima della tariffa per l'anno 2005 e per il primo semestre 2006. Per tutto l'anno 2005 trova piena applicazione la vecchia delibera n. 195/02, mentre per il primo semestre 2006 si applica la delibera n. 248/04, e si riconosce a favore delle società di vendita un importo pari al 50% della differenza tra i livelli che la tariffa avrebbe raggiunto se fosse stata aggiornata in base alla delibera n. 195/02 e quelli che avrebbe raggiunto se fosse stata aggiornata in base alla delibera n. 248/04. Enel ha concluso la rinegoziazione nei tempi e nelle modalità previste dalla delibera.

Con la delibera n. 240/07 l'Autorità, in materia di criteri per la determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale ai clienti finali, ha effettuato un aggiornamento della componente relativa alla copertura dei costi di vendita del gas naturale (QVD), prevedendone un aumento pari all'11,7%. Con la delibera n. 347/07 l'Autorità ha rivisto l'articolazione della

componente QVD, prevedendo, oltre alla quota variabile, anche una quota fissa pari a 3,6 euro a cliente.

*-Generazione ed Energy Management Italia*

*--"Mercato dei Servizi di Dispacciamento" (MSD)*

Con la delibera n. 111/06, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha modificato le condizioni dei servizi di dispacciamento. La delibera introduce il cosiddetto "Sistema per conti", che favorisce la gestione integrata del mercato *spot* e del mercato a termine, consentendo agli operatori di aggiustare nel Mercato del Giorno Prima (MGP) le posizioni assunte nella contrattazione a termine. L'avvio del sistema, inizialmente previsto per il 1° gennaio 2007, è avvenuto a decorrere dal 1° maggio 2007.

Con la delibera n. 314/06 del 27 dicembre 2006, l'Autorità ha disposto ulteriori modifiche della disciplina del Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) a partire dal 2007. Le principali modifiche introdotte hanno a oggetto:

- > la possibilità per Terna di contrattualizzare a termine nel corso del 2007 le risorse per il dispacciamento;
- > l'estensione per il 2007 della modifica introdotta dalla delibera n. 165/06, relativa alle offerte integrative presentate da Terna al MGP (consentendo interventi in caso di scostamenti pari al 2% tra le previsioni di fabbisogno di Terna e la quantità totale domandata sul MGP dagli operatori).

Con delibera n. 130/07, l'Autorità ha approvato la proposta di Terna riguardo le modalità per la conclusione dei contratti a termine sul MSD relativamente al 2007. A settembre Terna ha indetto delle prime sessioni di procedure concorsuali per prodotti a termine e ha successivamente stipulato contratti a termine sul MSD per il quarto trimestre 2007. Enel Produzione non ha partecipato a tali procedure. Terna ha inoltre presentato all'Autorità una proposta di nuove procedure concorsuali per la stipula di contratti a termine sul MSD per l'anno 2008, con l'obiettivo di definire una riforma complessiva del MSD a partire dal 2008/2009 finalizzata a contenere i costi del servizio di dispacciamento per i clienti finali. Con la delibera n. 330/07 è stata introdotta la facoltà per Terna di modulare la produzione da fonte eolica in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale, a fronte di una remunerazione, per i produttori soggetti a modulazione, tale da valorizzare l'energia non prodotta a prezzi di mercato.

*-Importazioni di energia elettrica*

Per l'anno 2007 le regole di importazione di energia elettrica sono state definite con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 dicembre 2006 e con la delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 288/06. Per il 2007 è previsto che l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto sulle

frontiere con Francia, Austria e Grecia sia effettuata nell'ambito di procedure concorsuali condotte secondo modalità definite negli accordi stipulati tra Terna e i gestori di rete dei Paesi interconnessi per l'allocazione congiunta della capacità assegnabile; i proventi delle aste su ciascuna frontiera sono ripartiti pariteticamente tra i gestori competenti.

Al contrario, l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto sulle frontiere con la Svizzera e la Slovenia (per i primi mesi del 2007) è stata effettuata in maniera disgiunta dai rispettivi gestori; Terna ha allocato sulla base di procedure concorsuali i diritti di utilizzo per la quota di capacità di propria competenza (50%). I proventi delle procedure di assegnazione, per la quota spettante a Terna, sono destinati all'Acquirente Unico, in misura non superiore al 30%, e ai clienti del mercato libero *pro quota* sulla base della potenza.

Per l'anno 2008 il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 dicembre – a cui la delibera n. 329/07 ha dato attuazione – ha confermato le modalità di allocazione della capacità di interconnessione in vigore nel 2007, confermando, in caso di mancato accordo tra Terna e il gestore di rete elvetico, l'assegnazione disgiunta (50%-50%) dei diritti dalla frontiera svizzera, al netto di riserva di capacità per l'esecuzione del contratto pluriennale; per l'Acquirente Unico è stata prevista l'assegnazione dei proventi delle procedure di assegnazione del 20% del totale.

*-Disposizioni transitorie in materia di riduzione dei consumi di gas*

Allo scopo di contenere il rischio di crisi del sistema, il Ministro dello Sviluppo Economico ha stabilito, con proprio Decreto del 30 agosto 2007:

- > la massimizzazione delle importazioni di gas a partire dal 5 novembre 2007 e fino al 31 marzo 2008;
- > che i quantitativi di gas non importati per il mancato utilizzo della capacità conferita e non ceduta a terzi siano considerati prelievi non autorizzati da stoccaggio strategico, comportando l'applicazione di corrispettivi a carico dei titolari della capacità inutilizzata.

Inoltre il Decreto del Ministro dell'11 settembre 2007, che introduce le procedure di contenimento dei consumi gas in caso di emergenza, ha esentato i produttori di energia elettrica dall'obbligo di contenimento dei consumi ma non dal contributo economico per finanziare gli incentivi economici a favore dei soggetti coinvolti nella procedura.

*-Riconoscimento oneri certificati verdi per il mercato vincolato*

Con la delibera n. 101/05, l'Autorità aveva stabilito il riconoscimento degli oneri sostenuti per l'acquisto di certificati verdi relativamente alle produzioni e

importazioni di energia elettrica destinata al mercato vincolato per il 2002. Con la stessa delibera l'Autorità aveva stabilito il riconoscimento dei certificati verdi relativamente all'energia prodotta con impianti di pompaggio sia per l'anno 2001 che per l'anno 2002. Con tale delibera l'Autorità non ha però riconosciuto integralmente gli oneri sostenuti da Enel relativamente all'energia destinata ai clienti del mercato vincolato. Enel ha presentato ricorso al TAR contro la delibera n. 101/05 in quanto la predetta delibera prevedeva un rimborso solo parziale degli oneri sostenuti. Il TAR ha respinto la richiesta di rimborso integrale degli oneri per i certificati verdi acquistati da Enel Produzione, mentre ha accolto in parte il ricorso stabilendo che, relativamente agli impianti di pompaggio, i certificati verdi dovessero essere annullati con riferimento all'energia prodotta e non all'energia consumata. Il TAR ha riconosciuto a Enel Produzione la possibilità di richiedere al GSE il rimborso di quanto erroneamente pagato per l'acquisto dei certificati verdi relativi all'energia utilizzata negli impianti di pompaggio. L'Autorità ha presentato ricorso avverso tale sentenza. Enel ha presentato appello incidentale contro la sentenza del TAR relativa alla delibera n. 101/05 per la parte riguardante il rimborso parziale degli oneri per certificati verdi, di cui si attende la definizione da parte del Consiglio di Stato.

Con riferimento agli oneri sostenuti per l'acquisto dei certificati verdi relativi alle produzioni e importazioni di energia elettrica destinata al mercato vincolato nel 2003 e nel 1° trimestre del 2004, ovvero prima dell'avvio della Borsa dell'energia elettrica, in data 24 gennaio 2006, Enel ha chiesto all'Autorità il riconoscimento di tali oneri. Con lettera del 27 gennaio 2006 l'Autorità ha rigettato l'istanza di Enel. Enel ha impugnato la decisione dell'Autorità di fronte al TAR che con sentenza n. 4694/07 del 28 maggio 2007 ha annullato il provvedimento dell'Autorità, evidenziando peraltro che tale annullamento dovrà avere come conseguenza il riconoscimento a favore di Enel degli oneri per l'acquisto dei certificati verdi sostenuti per il 2003 e per il primo trimestre 2004 (secondo criteri stabiliti dalla stessa Autorità per l'energia elettrica e il gas). L'Autorità ha presentato ricorso avverso la decisione del TAR al Consiglio di Stato riguardo a quanto stabilito per l'anno 2003.

*-Gas*

*--Tariffe di trasporto: nuovo periodo regolatorio*

Con la delibera n. 348 del 29 dicembre 2007 l'Autorità, a seguito di un processo di consultazione avviato ad agosto, ha definito le nuove tariffe di trasmissione, distribuzione e misura per il periodo regolatorio 2008-2011.

L'Autorità ha, inoltre, stabilito che i prelievi di energia elettrica destinati ad alimentare i servizi ausiliari di generazione, ivi compresi i prelievi degli impianti di

pompaggio, nel caso in cui la potenza prelevata non superi del 10% quella dichiarata, sono esonerati dal pagamento degli oneri di trasporto, degli oneri di sistema e degli altri corrispettivi pagati dai clienti finali.

In attesa di una revisione complessiva della normativa per l'erogazione del servizio di connessione, l'Autorità ha inoltre effettuato un riordino della disciplina in materia di condizioni economiche per la connessione alle reti elettriche assoggettando i contributi di allacciamento e diritti fissi ad aggiornamento mediante *price cap*.

Con la delibera n. 333 del 21 dicembre 2007 l'Autorità ha definito le nuove regole in materia di qualità del servizio elettrico per il periodo regolatorio 2008-2011. In particolare relativamente alla continuità del servizio è stata introdotta la regolazione del numero medio annuo di interruzioni lunghe e brevi e confermata quella relativa alla durata cumulata delle stesse.

#### *--Tariffe e aggiornamenti tariffari*

Con le delibere n. 203/06 e n. 275/06, rispettivamente di settembre e dicembre 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha aggiornato i corrispettivi del servizio di distribuzione per l'anno 2007, procedendo anche all'aggiornamento della componente tariffaria per l'attività di misura (MIS). In particolare, tale componente è stata incrementata del 12%. Coerentemente a tale revisione, sono state aggiornate le tariffe di distribuzione per i clienti a uso domestico per l'anno 2007. Per tali clienti è stata anche prorogata fino al 30 giugno 2007, e cioè fino all'apertura completa del mercato domestico avvenuta il 1° luglio 2007, la validità delle ulteriori opzioni tariffarie domestiche approvate per l'anno 2006, facendo salva la possibilità per gli esercenti di sospendere la proposta delle medesime opzioni, ovvero di modificarle in relazione ai valori delle tariffe D1, D2 e D3 in vigore dal 1° gennaio 2007.

Con la delibera n. 135/07 del 13 giugno 2007, l'Autorità ha modificato la struttura tariffaria, applicata a partire dal 1° luglio 2007 ai clienti domestici, aggiornando le componenti a copertura dei costi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica. In particolare, in attesa della definizione del quadro normativo di riferimento da parte del Governo, per la determinazione della nuova tariffa sociale, l'Autorità ha definito un regime transitorio che prevede la fissazione di una componente uniforme a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica per tutte le tipologie di clienti e il trasferimento della preesistente struttura tariffaria per scaglioni di consumo (ed i relativi sussidi incrociati), dalla componente di generazione alle componenti regolate (trasporto e oneri di sistema).

#### *--Tariffe e aggiornamenti tariffari*